

rietà, anche in considerazione degli ottimi rapporti intercorsi ed intercorrenti fra la Società stessa e questo Istituto, sia per il precedente finanziamento, definito ed ora estinto con piena soddisfazione delle parti, sia per i rilevanti affari d'indole assicurativa appoggiati dalla Società a questo Istituto.

Sulla richiesta della Società Cooperativa fra i Tranvieri di Roma occorre fare due osservazioni: la prima riguarda la ragione di principio costituita dai criteri di massima adottati costantemente dall'Istituto ed in base ai quali non sono stati più consentiti, dal 1930 in poi, mutui ipotecari a privati (enti o persone); la seconda riflette le garanzie offerte dalla Società per il mutuo richiesto.

In merito a questo secondo punto occorre tenere presente che, allo stato della proposta, le sole garanzie accettabili, in caso di accoglimento della richiesta di mutuo, sarebbero l'ipoteca di primo grado sull'area edificatoria e l'ipoteca di primo grado sulle case di nuova costruzione.

Infatti i contratti di assicurazione da stipularsi dai soci della Cooperativa, giusta le trattative in corso, non costituirebbero in